



**PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240 A VALERE SULLE RISORSE DEL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA RICERCA (PNR) 2021-2027, ASSEGNATE CON IL DECRETO MINISTERIALE 737/2021 PRESSO IL DIPARTIMENTO di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni SETTORE CONCORSUALE 14/C2 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS/08 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi
CODICE CONCORSO 4969**

**VERBALE N. 2
(Esame preliminare dei titoli, dei curriculum
e della produzione scientifica dei candidati)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30.12.2010 n. 240 a valere sulle risorse del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027, assegnate con il Decreto Ministeriale 737/2021 per il settore concorsuale 14/C2 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi, settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi presso il Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni, composta dai:

Prof. Enzo Colombo	dell'Università degli Studi di Milano
Prof.ssa Raffaella Ferrero Camoletto	dell'Università degli Studi di Torino
Prof. Giovanni Boccia Artieri	dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma MS Teams il giorno 3 maggio 2022 alle ore 17.00 per l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile delle procedure comunica che in data 27 aprile 2022 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 26 aprile 2022 mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

ANSELMI GUIDO
BERTONI FABIO
MAINARDI ARIANNA RUBI
MANZO LIDIA KATIA CONSIGLIA



RICCI OSCAR
RISI ELISABETTA
VAGNI TITO
VIGNERI FRANCESCO

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., con i candidati. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale (all. n. 1).

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

Successivamente verifica che le pubblicazioni scientifiche inviate agli uffici corrispondono all'elenco delle stesse allegate alle domande dei candidati.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o equipollenti) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

Vengono quindi prese in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari della presente procedura di valutazione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato.

In ordine alla possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori alle pubblicazioni presentate dai candidati che risultano svolte in collaborazione con i membri della Commissione, si precisa quanto segue:

Il Prof. Enzo Colombo ha lavori in comune con la candidata: MANZO LIDIA KATIA CONSIGLIA ed in particolare il lavoro n. 7, Colombo, E. and Manzo, L.K.C., "Moglie e buoi... da dove vuoi!. Rappresentazioni giovanili dell'amore interculturale", in Polis, 2, pp. 183-208. DOI: 10.1424/101335.

La Commissione sulla scorta delle dichiarazioni del Prof Enzo Colombo delibera di ammettere all'unanimità la pubblicazione in questione alla successiva fase del giudizio di merito.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato ANSELMI GUIDO ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:



- n.1 Caliandro, A., Garavaglia, E., & Anselmi, G. (2021). Studying ageism on social media. An exploration of ageing discourses related to Covid-19 in the Italian Twittersphere. *Rassegna Italiana di Sociologia*, 62(2), 343-375.
- n.2 Anselmi, G., Chiappini, L., & Prestileo, F. (2021). The greedy unicorn: Airbnb and capital concentration in 12 European cities. *City, Culture and Society*, 100412.
- n.3 Camatarri, S., Gallina, M., Anselmi, G., Schadee, H. M., & Segatti, P. (2021). Twitter as a mirror of political space (s): An analysis of multi-level party competition in Italy. *Regional & Federal Studies*, 1-23.
- n.4 Caliandro, A., & Anselmi, G. (2021). Affordances-Based Brand Relations: An Inquire on Memetic Brands on Instagram. *Social Media+ Society*, 7(2), 20563051211021367
- n.5 Maneri M, Anselmi G, Quassoli F (2021) Da Charlie Hebdo a Macerata. Twitter, i rituali di riparazione agli attentati terroristici e la sfera pubblica. In (Quassoli F. Maneri M.) I fatti di Macerata e la sfera pubblica al tempo dei social media Carocci
- n.6 Anselmi G., Maneri M. Quassoli F. (2020) "Un attentato quasiterroristico" Macerata Twitter e le opportunità politiche dell'arena pubblica. *Comunicazione punto doc.* 23, 17-36
- n.7 Caliandro A. Anselmi G. Sturiale V. (2020) Fake news, Covid-19 e Infodemia: un esempio di ricerca sociale in real-time su Twitter. *Mediascapes* 15. 174-188
- n.8 Bonini, T., Caliandro, A., & Anselmi, G. (2019). La diffusione della musica pop nel sistema ibrido dei media: tra piattaforme digitali e broadcaster tradizionali. *Studi culturali*, 16(2), 225-256.
- n.9 Anselmi, G., & Vicari, S. (2019). Milan makes it to the big leagues: A financialized growth machine at work. *European Urban and Regional Studies*, 0969776419860871. <https://doi.org/10.1177%2F0969776419860871>
- n.10 Andreotti A. Anselmi G. Hoffman C. (2019) 'Are weak relationship working?' *Sociologia del Lavoro*, 152 (4)
- n.11 Rinallo D. Anselmi G. (2019) La raclette du Valais sur Instagram in B. Deslarzes, M. Hugon-Duc (eds.), *Le raclette*, Edition Musée de Bagnes, Bruson-village du Palp. ISBN 978-2-9701365-0-7
- n.12 Carnelli F., Anselmi G (2018) Social media and disaster governance: Twitter use in recent floods in Italy in "Governance of Risk, Hazards and Disasters. Trends in theory and Practice", edited by Giuseppe Forino, Sara Bonati, Lina M. Calandra, Routledge

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato BERTONI FABIO ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

- n.3 Tulumello, S. e F. Bertoni. 2019. «"Nessun decoro sui nostri corpi": sicurezza, produzione di margini e movimenti indecoros*», *Tracce Urbane*, 5, 90-109. DOI: 10.13133/2532-6562_3.5.14561
- n.4 Bertoni, F. e L. Sterchele. 2021. «Oltre la Brigata Appendili e Frustali. Sguardi e posture di ricerca sulla teppa», *Studi Culturali* 18 (1), 53-61. DOI: 10.1405/100494



- n.7 Bertoni, F., V. Cuzzocrea, e G. Mandich. 2021. «Orientare al lavoro o (ri)orientare alla scuola? Vissuti dell'ASL in un'area metropolitana», *Scuola Democratica* 12 (2), 333-352. DOI:10.12828/101871
- n.10 Romania, V., F. Bertoni, e D. Primo. 2017. «Conflicts, integration, hybridization of subcultures: an ecological approach to the case of queercore». Guerra, P. e T. Moreira (eds.). *Keep it Simple, Make it Fast. An Approach to Underground Music Scenes* vol.3, 245-252. Universidade do Porto Press, Porto. ISBN: 978-989-8648-88-4
- n.11 Bertoni, F. e E. Caccin. 2019. «Pfand and bottles: drinking patterns in the city», *lo sQuaderno* 52, 43-47.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato MAINARDI ARIANNA RUBI ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

- n.2 Mainardi, A., Krijnen T. (Forthcoming), «'My parents check my profile': How Italian girls negotiate parental discourses in online activities», in Scarcelli M., Nixon P., Krijnen T. (eds) 'Digital Diversity: Identities and Intimacies on Social Media', London: Routledge
- n.4 Gambardella, M. G., Mainardi, A., & Voli, S. (2021). «Young people between uncertainty and agency. An analysis of the strategies of transition to adulthood in Italy». *Italian Journal of Sociology of Education*, 15-38. Doi 10.14658/pupj-ijse-2021-2-2
- n.5 Mainardi A., and Cossutta C. (2020), «Negotiating Authority through Feminism: Girls' Political Experience in Italian Social Movements», in Bazzoni A., and Bardazzi A. *Gender and Authority*, London: Palgrave Macmillan. ISBN 978-3-030-45159-2
- n.6 Pavan E., and Mainardi A. (2019), «At the roots of media cultures. Social movements producing knowledge about media as discriminatory workspaces», *Information Communication and Society*, 1-17 <https://doi.org/10.1080/1369118X.2019.1631372>
- n.8 Pavan E., and Mainardi A. (2018), «Striking, Marching, Tweeting. Studying How Online Networks Change Together with Movements», *PaCo Partecipazione e conflitto*, 11 (2), 394-422. DOI: 10.1285/i20356609v11i2p394
- n.10 Scarcelli M., and Mainardi A. (2019), «Revealing intimacy through digital media: Young people, digital culture and new research perspectives», in Billett P., Martin D, and Hart M. *Complexities of Researching with Young People*, London: Routledge, 87-98. ISBN 978-1-138-38861-1
- n.11 Zambelli E., Mainardi A., Hajek A. (2018), «Sexuality and power in contemporary Italy: subjectivities between gender norms, agency and social transformation», *Modern Italy*, 23, 2. DOI: 10.1017/mit.2018.11

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato MANZO LIDIA KATIA CONSIGLIA ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli



coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

n.6 Manzo L.K.C., Druta, O., Ronald, R. 2019. "Supported Home Ownership and Adult Independence in Milan: The Gilded Cage of Family Housing Gifts and Transfers" in *Sociology*, 53(3), 519-537. OPEN ACCESS. <https://doi.org/10.1177/0038038518798761>.

n.7 Colombo, E. and Manzo, L.K.C., "Moglie e buoi... da dove vuoi!. Rappresentazioni giovanili dell'amore interculturale", in *Polis*, 2, pp. 183-208. DOI: 10.1424/101335

n.8 Minello, A., Martucci, S. and Manzo L.K.C. 2020. "The pandemic and the academic mothers: present hardships and future perspectives", in *European Societies*, 23:sup1, S82-S94, OPEN ACCESS. DOI: 10.1080/14616696.2020.1809690

n.9 Manzo, L.K.C., Minello, A. 2020. "Mothers, childcare duties, and remote working under COVID-19 lockdown in Italy: Cultivating communities of care", in *Dialogues in Human Geography*, 10(2), 120-123. OPEN ACCESS. DOI:10.1177/2043820620934268

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato RICCI OSCAR ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

n.3 "I don't Teach Violence, I Teach Self-Control"; The Framing of Mixed Martial Arts Between Mental Health and Well-Being, (con L. Domaneschi) in *Frontiers in Sociology*, 2022, vol 17, pp. 1-9.

n.4 Giornalismo enciclopedico. I legacy media come vettore di credibilità nella produzione di breaking news su Wikipedia, (con S. Splendore) in *Etnografia e Ricerca Qualitativa*, 2021, 1, pp. 3-23

n.5 "Io onestamente oggi non vorrei nascere maschio". Il caso Marco Crepaldi, (con M. Farci) in *About Gender*, 2021 vol 10, N. 19, pp. 167-198.

n.7 La storia in-diretta. La costruzione delle voci di Wikipedia sugli attacchi terroristici (con M. Maneri e F. Quassoli), in *Problemi dell'informazione* 2, 2019, pp. 285-313

n.9 Dalla dissacrazione all'umiliazione. Nuove forme di satira politica online (con Federico Boni), in *Compol*, 1, 2015, pp. 27-42

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato RISI ELISABETTA ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

n.1 Risi, E., & Pronzato, R. (2022). Back to Practices and Narratives: Auto-Ethnography as a Practice of Access to Data and Algorithms. In G. Punziano, & A. Delli Paoli (Ed.), *Handbook of Research on Advanced Research Methodologies for a Digital Society* (pp. 265-279). IGI Global. <https://doi.org/10.4018/978-1-7998-8473-6.ch017>



- n.3 Risi Elisabetta, Bonini Tiziano, Pronzato Riccardo (2020) Algorithmic media in everyday life. An experience with auto-ethnographic student diaries, ENOGRAFIA E RICERCA QUALITATIVA, vol. 3, p. 407-422, ISSN: 1973-3194
- n.4 RISI E, DI FRAIA G (2020). Ascolto delle conversazioni online. Dall'analisi dei testi all'interpretazione dei significati. MICRO & MACRO MARKETING, ISSN: 1121-4228, doi: 10.1431/96468
- n.5 Risi, Elisabetta, Pronzato, Riccardo, Di Fraia, Guido (2020). Everything is inside the home: the boundaries of home confinement during the Italian lockdown. EUROPEAN SOCIETIES, p. 1-14, ISSN: 1469-8307, doi: 10.1080/14616696.2020.1828977
- n.6 RISI E, PRONZATO R (2020). Living and working confined at home. Boundaries and platforms during the lockdown. JOURNAL OF CULTURAL ANALYSIS AND SOCIAL CHANGE, vol. 2, ISSN: 2589-1316, doi: <https://doi.org/10.20897/jcasc/9253>
- n.7 Risi E, Briziarelli M, Armano E (2019). Crowdsourcing Platforms as Devices to Activate Subjectivities. PARTECIPAZIONE E CONFLITTO, ISSN: 2035-6609, doi: 10.1285/i20356609v12i3p767
- n.9 Di Fraia, Guido, Risi, Elisabetta (2019). Empiria. Metodi e tecniche della ricerca sociale. Milano: Casa Editrice Libr. Ulrico Hoepli spa, ISBN: 9788820391638
- n.10 Di Fraia, Guido, Risi, Elisabetta, Pronzato, Riccardo (2019). Socio-narrative representations of immigrants by italian young people. ITALIAN JOURNAL OF SOCIOLOGY OF EDUCATION, vol. 11, p. 126-146, ISSN: 2035-4983, doi: 10.14658/pupjijse-2019-2-7
- n.11 Di Fraia, Guido, Risi, Elisabetta (2018). Sbarchi mediatici: pratiche di consumo mediale e rappresentazioni socio-narrative del fenomeno migratorio. MEDIASCAPES JOURNAL, vol. 11, p. 95-120, ISSN: 2282-2542

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato VAGNI TITO ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

- n.3 Tarquini F., Vagni T., Dall'esposizione all'algoritmo. Forme di organizzazione del consumo nelle piattaforme digitali, in «Media Scapes Journal», n. 13, 2019, pp. 170 – 187, ISSN: 2282-2542
- n.4 Tarquini F., Vagni T., Dello sguardo attento e addestrato. Gli sconfinamenti del detective nell'era post network, in «Sociologia», n.3, 2019, pp. 36 – 43, ISSN 0038-0156
- n.5 Barile N., Vagni T., Lo-fi politics. Il brand del politico e lo stile amatoriale in «bassa fedeltà», in «Comunicazione Politica», vol. 20, 2019, p. 63-84, ISSN: 1594-6061, doi: 10.3270/93029
- n.7 Tarquini F., Vagni T., La mutazione perpetua. Lo stereotipo amatoriale del giornalismo digitale, in «Problemi dell'informazione», n. 2, 2017, pp. 305-322

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato VIGNERI FRANCESCO ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche



dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

n.2 Vigneri, F. & Ieracitano, F. (2021): L'algoritmo di Google Images nel processo di stigmatizzazione dello straniero: una comparazione culturale, in S. Greco, G. Tumminelli (ed.): *Migrazioni in Sicilia 2020*. Sesto San Giovanni: Mimesis Edizioni, pp. 148-168, ISBN: 9788857579320

n.4 Ieracitano, F. & Vigneri, F. (2018): "In 'their' words and in 'our' words: a comparison between European policies, media narratives and migrants' testimonies of landings in the Mediterranean", *Language, Discourse & Society*, vol. 6, no. 1(11): 62-82, ISSN: 2239-4192.

n.5 Vigneri, F. & Ieracitano, F. (2018): *Media e Sbarchi: l'esperienza della migrazione nei titoli dei giornali e nelle parole di chi la vive*, in S. Greco, G. Tumminelli (ed.): *Migrazioni in Sicilia 2017*. Sesto San Giovanni: Mimesis Edizioni, pp. 170-177, ISBN: 9788857551333

n.8 Ieracitano, F. & Vigneri, F. (2016): "The Interference of the Mass media in the Intercultural Dialogue during the Emergency Landings in the Mediterranean: Between Reality and Representation", *Journal of Mediterranean Knowledge-JMK*, 1(2): 143-163, ISSN: 2499-930X

n.10 Vigneri, F. & Dino, O. (2015): *La domanda di mediazione in sanità – ASP Palermo*, in C. Mirasola (ed.): *FORME – Percorso formativo per mediatori transculturali in ambito sanitario*. Rome: INMP, pp. 67-71

La Commissione passa ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

I giudizi espressi dalla Commissione sui singoli candidati sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso (all. n. 2)

Terminata la valutazione preliminare, sulla base di quanto stabilito nella prima riunione (ammissione nella misura del 10-20 %) vengono ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica i seguenti candidati:

ANSELMI GUIDO
BERTONI FABIO
MAINARDI ARIANNA RUBI
MANZO LIDIA KATIA CONSIGLIA
RICCI OSCAR
RISI ELISABETTA

I nominativi dei candidati ammessi e non ammessi sono comunicati tempestivamente al Responsabile della Procedimento che provvede ad informare i candidati sull'esito della preselezione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Finanziato da Unione Europea
NextGenerationEU



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

Alle ore 18.15 la Commissione termina i lavori e decide di riunirsi il giorno 12 maggio alle ore 9.00 in web conference tramite la piattaforma MS Teams per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Enzo Colombo

Prof. Giovanni Boccia Artieri

Prof.ssa Raffaella Ferrero Camoletto



Allegato 2 al Verbale 2

**PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240 A VALERE SULLE RISORSE DEL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA RICERCA (PNR) 2021-2027, ASSEGNATE CON IL DECRETO MINISTERIALE 737/2021 PRESSO IL DIPARTIMENTO di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni SETTORE CONCORSUALE 14/C2 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS/08 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi
CODICE CONCORSO 4969**

GIUDIZI COLLEGIALI SUI CANDIDATI

Guido ANSELMINI

Ha conseguito nel 2010 la Laurea Magistrale in Sociologia e ricerca sociale presso Università degli Studi di Milano e nel 2014 il titolo di Dottore di ricerca in Urbeur: Urban Studies presso Università degli Studi di Milano Bicocca, sotto la supervisione della prof.ssa Serena Vicari.

Dal 2017 al 2019 è stato assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca, Dipartimento Sociologia e ricerca sociale, il primo anno all'interno del Progetto: ps2share, e l'anno seguente all'interno del Progetto Prin mediaterrorismi. Dal 2019 al 2021 è stato Assegnista di ricerca all'Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, all'interno del progetto: Pomlab. Dal 2021 ad oggi è Assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Pavia, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, all'interno del progetto: Vdata.

Per quel che riguarda l'attività didattica, il candidato dal 2016 al 2021 ha svolto attività di Assistenza alla docenza presso il corso Capitale sociale e sistemi socioeconomici locali, Università degli Studi Milano Bicocca. Nel 2018-19 è stato Docente a contratto per il corso Media Digitali (triennale, 60h), e per il corso Digital Media & Global Communication (magistrale 60h in inglese) presso l'Università degli Studi di Milano. Dal 2017 al 2021 tiene un Modulo su metodi digitali presso Dottorato Urbeur, Università degli Studi Milano Bicocca (6h, in inglese). Dal 2017 ad oggi è docente a contratto del corso Big Data and Digital Methods (magistrale, 40h in inglese) Università degli Studi di Milano; del Modulo su metodi della ricerca (case study design, 6 h in inglese) presso il Dottorato Urbeur, Università degli studi Milano Bicocca. Nel 2021 partecipa all'Organizzazione di Digital Methods For Critical Consumer Studies - Summer School 2021 presso Lake Como School. Nel 2022 tiene il Laboratorio su Digital Methods, Università degli Studi Milano Bicocca (18 h).

Durante il dottorato nel 2013 ha trascorso un periodo di 9 mesi come Visiting student presso Manchester University, Department.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca, dal 2015 partecipa come ricercatore consulente a diversi progetti internazionali: il progetto P2P Value H2020 (2015), finalizzato a rilevare l'utilizzo delle piattaforme di peer to peer in alcuni contesti europei; il progetto 'Smartphone' (2016), finalizzato a



rilevare l'utilizzo degli smartphone, da parte di un campione di popolazione in tre contesti europei.; il progetto Alpfoodway Interreg (2018-19), finalizzato ad indagare le pratiche di valorizzazione dell'heritage culturale nei beni di consumo, nei paesi dell'arco alpino; il progetto Bridges H 2020 (2022) che mira a valutare la rappresentazione dei migranti nei social e legacy media in alcuni paesi europei.

Come ricercatore post-doc partecipa al progetto Ps2share H2020 (2017), con lo scopo di valutare il livello di partecipazione da parte della cittadinanza europea dei servizi dell'economia di piattaforma; al progetto Prin Mediaterrorismi (2018) finalizzato ad indagare la costruzione dei media event collegati ad attacchi terroristici; al progetto Vdata (2021), che mira a indagare la percezione degli italiani relativamente alle problematiche del capitalismo della sorveglianza.

Ha presentato relazioni in 17 conferenze (8 in Italia e 9 all'estero). Ha coordinato 4 panel in 2 conferenze internazionali e in 2 conferenze nazionali.

Il giudizio sui titoli e sul curriculum è buono.

È autore di una monografia in pubblicazione e coautore di altra monografia insieme ad altri tre autori. È singolo autore di un solo articolo peer-reviewed su rivista scientifica e coautore di altri 15 articoli su riviste peer-reviewed (5 su riviste in fascia A, e 5 su riviste scientifiche, 2 su riviste non scientifiche e 2 di cui non è indicata la rivista). È anche autore di 2 contributi in libri, il primo presso un editore italiano e il secondo presso un editore internazionale; e coautore di 7 contributi, di cui 3 con editori internazionali.

Ai fini di questo concorso, il candidato presenta 9 articoli di cui è coautore (4 in lingua inglese in riviste di classe A, 2 in italiano su riviste di classe A, 2 in inglese e 1 in italiano in riviste scientifiche) e 3 contributi in volume di cui è coautore, 2 con editori internazionali e uno con un editore nazionale riconosciuto.

Tutti i lavori presentati risultano coerenti con il settore concorsuale 14/C2 e con il settore scientifico disciplinare SPS/08. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è in maggioranza di buona rilevanza scientifica, ma si segnala che il candidato è soltanto coautore delle pubblicazioni presentate ai fini concorsuali.

Dalle pubblicazioni presentate, gli interessi di ricerca del candidato hanno come tratto trasversale l'analisi dei nuovi media (in particolare Instagram), applicata a diversi campi di ricerca, dai fenomeni politici alle rappresentazioni sociali ai consumi culturali.

Un contributo molto originale (4) ricostruisce l'influenza delle affordances (ovvero le caratteristiche architettoniche e strutturali delle piattaforme digitali) nel produrre un "memetic brand" che raccolgono in un template dei posts che si ripetono da utente a utente senza grandi variazioni, contribuendo ad una platformization della cultura.

I nuovi media sono poi oggetto di indagine per il loro dare nuova forma e visibilità a fenomeni politici: ci viene mostrato così come Twitter si rivela da un lato uno specchio dello spazio politico che influenza la percezione della competizione tra le forze partitiche da parte dei votanti (3), dall'altro un potente strumento che plasma la comunicazione relativa a disastri ambientali, influenzandone la gestione (12). In questa prospettiva, i nuovi media sembrano operare in situazioni critiche come quelle relative ad un attacco terroristico o a un disastro ambientale (5, 6) promuovendo una riconfigurazione della sfera pubblica nella direzione di una rete peer to peer in grado di generare, in modo relativamente autonomo rispetto ai media mainstream, rappresentazioni condivise, parole d'ordine, interpretazioni degli eventi e ragioni per agire.

Un altro interessante filone di ricerca sviluppato dal candidato riguarda il potenziale impatto socioeconomico dei nuovi media, focalizzando l'attenzione sul caso Airbnb (2) e sull'utilizzo di



piattaforme digitali per la domanda/offerta di lavoro (10), fenomeni accomunati dalla centralità dei processi di costruzione di una reputazione digitale.

I social media sono poi studiati anche per la loro connessione con i consumi culturali, dall'impatto delle nuove piattaforme digitali come Spotify, Youtube, Shazam nella diffusione della musica pop e nella creazione di gusti e pubblici (8) all'utilizzo di social media come Instagram, Facebook e altri per rappresentare e condividere esperienze gastronomiche (11).

Alcune pubblicazioni trovano ispirazione e collocazione nel periodo Covid19, analizzando in un caso le rappresentazioni stereotipiche e ageiste ai danni delle persone anziane veicolate da Twitter (1), nell'altro la produzione e circolazione nella Twittersfera italiana di fake news riguardanti la situazione pandemica (7)

Una pubblicazione che sembra più ai margini dei temi di ricerca del candidato riguarda lo sviluppo di un'area urbana, Garibaldi Porta Nuova, capace di attrarre investitori internazionali (9).

Dal punto di vista metodologico, le pubblicazioni includono metodi digitali, multi-level analysis e network analysis.

Il giudizio sulle pubblicazioni è buono.

La consistenza, rilevanza e congruenza complessiva della produzione scientifica del candidato con il profilo indicato nel bando è **buona**.

Il giudizio collegiale complessivo è buono

In base a valutazione comparativa, la Commissione **delibera di includere** il dottore Guido Anselmi fra i sei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Fabio BERTONI

Il candidato ha conseguito nel 2014 la Laurea Magistrale in Scienze Sociali per la ricerca e le Istituzioni presso l'Università degli Studi di Milano, e nel 2019 il Dottorato di ricerca in Scienze Sociali: interazioni, comunicazione, costruzioni culturali presso l'Università degli Studi di Padova.

Dopo il dottorato ha ottenuto una Borsa di ricerca (2019-2020) presso l'Università degli Studi di Cagliari, seguita da un Assegno di ricerca (2020-2022), su "Rappresentazioni sui giovani, rappresentazioni dei giovani".

Per quel che riguarda l'esperienza didattica, dal 2018 al 2022 il candidato ha svolto attività assistenza alla didattica del corso di Metodi Qualitativi per la Ricerca Sociale, Università di Padova (triennale, 15 ore). Nel 2020/21 ha coordinato il ciclo di seminari in "Storie, spazi e forme dei conflitti urbani", Università di Cagliari (magistrale, 3 cfu). Dal 2020 al 2022 è Professore a contratto di Sociologia Generale, Università di Cagliari, (triennale, 6 cfu).

Durante il dottorato ha trascorso un periodo (ottobre 2017 – aprile 2018) come Ph.D. Visiting presso l'Istituto Ciencias Sociais – Universidade de Lisboa.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca, dal 2018 collabora con il gruppo di ricerca SLAN.G. – Slanting Gaze on Social Control, Labour, Racism and Migration, Università di Padova.

È membro dell'ESA RN20 (Qualitative Research) e RN37 (Urban Sociology).

Ha presentato relazioni in 17 conferenze (7 in Italia e 10 all'estero) e ha coordinato 6 panel (5 nazionali e 1 internazionale). Nel 2016 ha conseguito il premio come miglior contributo di giovane ricercatore al Congresso della Società Studi Geografici.

Il giudizio sui titoli e sul curriculum è discreto.

Il candidato è autore di 5 articoli (di cui 1 in rivista in classe A e 3 su rivista scientifica) e coautore di 4 articoli (di cui 2 in classe A e 1 su rivista scientifica). È inoltre autore di 4 contributi in volumi (2



presso editori nazionali e 2 presso editori internazionali), e coautore di 5 capitoli (4 presso editori nazionali e 1 presso editore internazionale). Alcuni di questi contributi risultano all'interno di curatele di cui il candidato risulta coeditor.

Ai fini del concorso, il candidato presenta la tesi di dottorato, 4 articoli di cui è autore (1 in classe A, 2 su riviste scientifiche, 1 su rivista internazionale), 4 articoli di cui è coautore (2 in classe A, 2 su rivista scientifica), due capitoli di cui è autore (uno in volume presso editore italiano, uno in volume di editore internazionale) e un capitolo di cui è coautore (in volume presso editore internazionale). Tutti i lavori presentati risultano coerenti con il settore concorsuale 14/C2 e con il settore scientifico disciplinare SPS/08. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è in maggioranza di buona rilevanza scientifica.

La produzione scientifica del candidato, sin dalla sua tesi di dottorato (12), si incentra sull'analisi dell'intersezione di spazi urbani e pratiche corporee, nel loro reciproco costruirsi. Le pratiche analizzate variano dal parkour (1) allo slacklining (2), dalla giocoleria (6) alla breakdance (5, 8, 9), ma ciò che le caratterizza è il loro apparente carattere effimero, che le rende però un interessante e originale punto di ingresso per indagare fenomeni e processi sociologicamente rilevanti: la definizione del decoro come strumento di governo dello spazio pubblico; le vecchie e nuove forme di marginalizzazione; la dialettica tra la dimensione normativa dello spazio, l'immaginazione di eterotopie e la riappropriazione della città a partire dai suoi interstizi.

L'approccio teorico del candidato lo avvicina a prospettive subculturaliste nell'analizzare la scena musicale e i suoi fenomeni emergenti come il queercore (11), ma lo mette anche in dialogo con altre visioni meno riconosciute nella tradizione sociologica, come i lavori di Valerio Marchi sulle culture giovanili (4).

Due pubblicazioni si distinguono, dal punto di vista tematico, dal resto del lavoro presentato: un articolo (7), legato al progetto di assegno di ricerca, sull'alternanza scuola-lavoro, da cui emerge che tale strumento, nello specifico di un contesto come quello cagliaritano caratterizzato dalla forte stagionalità occupazionale, tende a promuovere un riorientarsi verso la scuola più un favorire una transizione al mondo del lavoro. Un secondo articolo si incentra invece su un originale progetto di ibridazione con la street photography per indagare i processi di costruzione del significato degli oggetti all'interno dello spazio urbano (11).

Dal punto di vista metodologico, il candidato si caratterizza per una maggiore competenza nel campo delle tecniche di ricerca qualitative (interviste, focus group. Photo-voice, etnografia).

Il giudizio sulle pubblicazioni è buono.

La consistenza, rilevanza e congruenza complessiva della produzione scientifica della candidata con il profilo indicato nel bando è **buona**.

Il giudizio collegiale complessivo è buono.

In base a valutazione comparativa, la Commissione **delibera di includere** il dottor Fabio Bertoni fra i sei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Arianna Rubi MAINARDI

Nel 2011 ha conseguito la Laurea Magistrale in Comunicazione pubblica e d'impresa presso l'Università degli Studi di Milano e nel 2015 il Dottorato di Ricerca in Information Society presso l'Università di Milano Bicocca, dove attualmente è Postdoctoral Research Fellow.

È stata Postdoctoral Research Fellow dal settembre 2018 al dicembre 2018 nel quadro dell'ATLAS Short-term postdoctoral mobility delle FMSH, EHESS e CADIS francesi.



Da marzo ad agosto 2018 è stata Research Assistant all'Institute of Humanities and Social Sciences, Scuola Normale Superiore di Firenze, dove è stata anche Postdoctoral Research Fellow nel periodo marzo 2017 - febbraio 2018. È stata Postdoctoral Research Fellow all'Università di Verona da maggio 2016 a febbraio 2017.

Nell'a.a. 2021/2022 è stata professore a contratto per il corso Digital Media Research presso l'Università di Milano Bicocca. È stata docente a contratto all'Università di Bergamo dove ha insegnato Comunicazione politica (a.a. 2018-2019) e Comunicazione e Interazione Sociale (a.a. 2017-2018). Dal 2019 al 2022 ha inoltre svolto attività di docenza presso Naba Accademia di Belle Arti di Milano (corso di Analisi dei Processi Comunicativi). Ha svolto, infine, attività complementare alla didattica per il corso di Informazione, Media e Reti discorsive presso l'Università di Bergamo nel 2022. È stata relatrice di due tesi di laurea. Ha svolto interventi seminariali per corsi di PhD del Politecnico di Milano (marzo 2020), della Scuola Normale Superiore di Firenze (febbraio 2018). Altri interventi di carattere seminariale sono stati svolti per diversi corsi di laurea presso l'Università di Milano Bicocca (2020; 2021), l'Università di Siena (2021), l'EHESS di Parigi (2019; 2020; 2021) e il carcere di Opera (2019).

Da giugno a settembre 2015 è stata Visiting Scholar al CADIS di Parigi; da novembre 2013 ad aprile 2014 è stata Visiting Scholar alla Erasmus School of History, Culture and Communication, Erasmus University Rotterdam (The Netherlands).

Ha partecipato alla Summer School Introduction to Discourse Analysis alla University of Essex nel 2013 e alla NOISE Summer school "Stillness and Movement of Images: New Perspectives on Temporality, Technology and the Senses in Feminist Theory", alla University of Utrecht nel 2012.

Per quanto concerne l'attività di ricerca, dall'ottobre 2020 è membro del gruppo di ricerca del progetto ALLINTERACT nel quadro di Horizon 2020. Da giugno a dicembre 2020 ha coordinato l'unità italiana per la ricerca Global Media Monitoring Project. È attualmente inserita nei gruppi di ricerca Centre on Social Movement Studies (COSMOS) (dal 2017), Research Centre Politesse – Politics and Theory of Sexuality dell'Università di Verona (dal 2018) e Standing group Genere e Politica della SISP (dal 2020).

Ha presentato relazioni in 25 conferenze (14 in Italia e 11 all'estero). È coordinatrice del panel Critiques and strategies of mediation, representation, and digital technologies per la prossima 11th European Feminist Research Conference AT Gender. Ha diretto un panel nella 8th European Communication Conference online nel settembre 2021 e una sessione nella IV European Geographies of Sexuality Conference a Barcellona nel 2017.

Il giudizio sui titoli e sul curriculum è buono.

È autrice di una monografia in pubblicazione presso un editore italiano. Ha curato, con altri, quattro volumi. È singola autrice di due articoli peer-reviewed (una su rivista in fascia A e una su rivista scientifica) e coautrice di altri 6 articoli su riviste peer-reviewed (4 su riviste in fascia A e 1 su riviste scientifiche).

Ai fini di questo concorso, la candidata presenta una monografia in uscita presso un editore italiano; 3 articoli in lingua inglese su riviste in fascia A (tutte come coautrice, con un'altra studiosa in due casi e con altre due studiose nel terzo caso); un articolo in lingua inglese su rivista scientifica; due articoli in lingua inglese (una come autrice singola e uno con altre tre autrici) su una rivista in fascia A per il settore 14/A2 (Scienza politica); tre contributi in volumi collettanei internazionali (come coautrice con un'altra studiosa); un contributo in italiano, come singola autrice, in un volume collettaneo; una voce di enciclopedia in lingua inglese. Tutti i lavori presentati risultano coerenti con il settore concorsuale 14/C2 e con il settore scientifico disciplinare SPS/08. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è, generalmente, di buona rilevanza scientifica.



Dalle pubblicazioni presentate, gli interessi di ricerca della candidata si concentrano sulla dimensione di genere analizzando come questa si interseca con l'azione politica, la sessualità e la rappresentazione del corpo e dell'identità, l'uso dei media.

La monografia (n. 1) si concentra sulla definizione dei ruoli di genere online e offline, con particolare attenzione ai processi di soggettivazione delle ragazze nel contesto postfemminista dei media digitali. Il tema è al centro anche della voce enciclopedica (n. 3) e dell'articolo su rivista scientifica (n. 7).

Attenzione particolare è dedicata all'intreccio tra l'azione dei movimenti sociali, l'uso dei social, la definizione di identità di genere e nuove forme di discriminazione (n. 6). Un interessante contributo consiste nella ricostruzione e rielaborazione del pensiero femminista come chiave per l'interpretazione delle relazioni di potere e di autorità all'interno dei movimenti sociali (nn. 5 e 8) investigando empiricamente le esperienze di soggettivazione delle (giovani) donne nei gruppi politici autorganizzati, tipicamente caratterizzati da un dominio maschile. Chiave di lettura estesa all'analisi della relazione tra rapporti di potere, amicizia (n. 7) e sessualità (nn. 9, 10 e 11).

Una seconda linea di ricerca, che interseca in modo stabile con la prima, riguarda la costruzione/rappresentazione delle identità di genere tra le adolescenti e le modalità di transizione all'età adulta (nn. 4, 11 e 12).

Le pratiche dell'uso quotidiano dei media sono il focus di analisi per evidenziare i processi di rappresentazione e costruzione del genere e le pratiche discriminatorie che ne derivano, nonché per illustrare come esse incidano sulla costruzione dell'intimità (n. 10), della sessualità (n. 9) e dell'amicizia (n. 7). Infine si indagano le strategie di transizione all'età adulta (n. 4) e come le attività online costituiscano un ambito specifico di negoziazione dei rapporti intergenerazionali (n. 2).

Le ricerche sono condotte principalmente con metodi qualitativi: interviste in profondità, combinate in alcuni casi con l'osservazione online. L'approccio interpretativo utilizzato è quello dell'analisi del discorso di ispirazione foucaultiana. L'approccio etnografico è stato utilizzato nell'analisi di uno specifico studio di caso (n. 6). Infine si utilizza l'analisi semantica delle reti di hashtag (n. 8).

Il giudizio sulle pubblicazioni è buono.

La consistenza, rilevanza e congruenza complessiva della produzione scientifica della candidata con il profilo indicato nel bando è **buona**.

Il giudizio collegiale complessivo è buono

In base a valutazione comparativa, la Commissione **delibera di includere** la dottoressa Arianna Rubi Mainardi fra i sei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Lidia Katia C. MANZO

La candidata nel 2009 ha conseguito la Laurea magistrale in Comunicazione politica e sociale presso l'Università degli Studi di Milano, e nel 2014 il Dottorato in Sociologia e ricerca sociale presso l'università di Trento.

Nel 2015 ha ottenuto un contratto di ricerca presso il Department of Geography della University of Amsterdam, the Netherlands. Dal 2015 al 2018 è stata assegnista di ricerca presso il Department of Geography at Maynooth University, Dublin, Ireland, con una borsa finanziata dall'Irish Research Council; tale università le ha conferito nel 2020 una Visiting Research Grant, rimandata per motivi pandemici al 2022. Dal 2018 al 2020 è assegnista di ricerca tipo B presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Milano; nello stesso dipartimento dal 2020 al 2022 è assegnista in qualità di vincitrice di un bando competitivo EU Marie Skłodowska-Curie H2020 con il progetto CITY-OF-CARE.



Dal punto di vista della didattica, dal 2009 al 2014 ha tenuto diversi seminari sui temi della geografia sociale e della sociologia urbana, in università italiane e straniere, quasi sempre in lingua inglese. Nel 2015 tiene un laboratorio di 15 ore sull'immaginazione urbana, e nel 2014-15 è docente a contratto del corso "Contemporary city: social change and policies" (40 h, in inglese), Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, Politecnico di Milano. Dal 2019 è docente a contratto di Sociologia (15h) e di Sociologia urbana e ambientale (10h) presso la Facoltà di Medicina, Università di Milano, e svolge attività di tutoraggio e assistenza alla didattica presso diversi insegnamenti del Dipartimento di Scienze politiche e sociali della stessa Università. Ha supervisionato 4 tesi triennali.

Dal punto di vista delle esperienze di ricerca, dal 2009 al 2012 partecipa a due progetti coordinati dalla Scuola di Architettura e Società, Politecnico di Milano, sulle trasformazioni urbane di alcuni quartieri milanesi. Negli stessi anni partecipa anche a tre progetti coordinati dall'Università di Trento. Nel 2012-13 partecipa a un progetto coordinato dall'Università di Milano-Bicocca sulle trasformazioni urbane e sociali, cui segue il coordinamento di due progetti cofinanziati dall'Assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Milano e dalla Regione Lombardia. Dal 2013-2016 è coinvolta in un progetto ERC. Nel 2020-21 ha co-coordinato un progetto comparativo Italia-US sulle madri professioniste e accademiche durante il Covid19.

Nel 2022 ha presentato come PI il progetto BEEGOOD: Is Urban Beekeeping Good for Bees and Us? Come European Research Council (ERC) Starting Grant, progetto che è in valutazione.

Ha presentato relazioni in 48 conferenze (8 in Italia e 40 all'estero) e ha coordinato 7 panel (5 internazionali e 2 nazionale). È stata co-organizzatrice di un International Workshop alla Maynooth University. Nel 2013 ha conseguito il premio Graduate Scholar Award della Common Ground Publishing University, dell'Illinois per il paper presentato alla Fourth International Conference on Urban and Extraurban Studies alla University of Amsterdam. Nello stesso anno a ricevuto uno Student Award allo Student Forum dell'American Sociological Association.

Il giudizio sui titoli e sul curriculum è molto buono.

La candidata presenta una ricca produzione scientifica. È autrice di una monografia in lingua italiana presso un editore emergente (Odoja), e di una curatela presso un editore internazionale, nonché della curatela di una Special Issue di una rivista italiana in classe A. È poi autrice di 14 articoli (di cui 3 in classe A e 9 su riviste scientifiche) e coautrice di 6 articoli (di cui 3 in classe A e 2 su rivista scientifica). È infine autrice di 6 capitoli in volumi (di cui 4 presso editori italiani e 2 presso editori internazionali) e coautrice di 2 capitoli (di cui 1 presso editori italiani e 1 presso editori internazionali).

Dal punto di vista metodologico, la candidata si muove all'intersezione tra studi urbani, sociologia dei processi culturali e semiotica, e mostra competenze su tecniche di ricerca qualitativa, con particolare attenzione alle metodologie visuali.

Ai fini del concorso, la candidata presenta la tesi di dottorato e 1 curatela di un volume in lingua inglese presso un editore internazionale, 4 articoli come autrice e 2 come coautrice in riviste in classe A, 2 articoli come autrice e 1 come coautrice in riviste scientifiche e 1 capitolo come autrice in volume presso editore internazionale. Tutti i lavori presentati risultano coerenti con il settore concorsuale 14/C2 e con il settore scientifico disciplinare SPS/08. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è in maggioranza di buona rilevanza scientifica.

Si possono individuare alcuni filoni tematici di interesse. Il primo riguarda i processi di trasformazione urbana e gentrification (2, 3, 10, 11), con un'analisi attenta alle relazioni di potere e alle forme di resistenza e alle performance che costruiscono confini simbolici. Un secondo filone è dedicato allo studio dei giovani e della transizione all'età adulta (5,6,7), con una prospettiva originale sulla costruzione dell'amore e di pratiche di intimità in contesti interculturali, evidenziando la



dialettica tra retorica della scelta e riconfigurazione del capitale sociale, a causa del venir meno, in molti casi, della solidarietà intergenerazionale. Un terzo filone (8, 9) è dedicato all'analisi dell'esperienza della maternità nel periodo pandemico e in specifiche categorie professionali (professioniste e accademiche), rilevando i processi di riorganizzazione della distribuzione del lavoro di cura. Infine, un quarto filone è dedicato a riflessioni teoriche e metodologiche sugli approcci etnografici (4) e visuali (10), e sulla loro ibridazione.

Il giudizio sulle pubblicazioni è molto buono.

La consistenza, rilevanza e congruenza complessiva della produzione scientifica della candidata con il profilo indicato nel bando è **molto buona**.

Il giudizio collegiale complessivo è molto buono.

In base a valutazione comparativa, la Commissione **delibera di includere** la dott.ssa Lidia Katia C. Manzo fra i sei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Oscar RICCI

Ha ottenuto il dottorato di ricerca in Società dell'informazione all'Università di Milano Bicocca nel 2007, dopo aver ottenuto la laurea in Scienze politiche all'Università degli Studi di Genova. Attualmente è assegnista di ricerca tipo A presso l'Università di Milano Bicocca.

In precedenza, è stato assegnista di ricerca di tipo A (nel periodo 2010-2013) e assegnista di ricerca di tipo B (nel periodo 2008-2009) sempre presso l'Università di Milano Bicocca.

Nel 2020 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia nel settore 14/c2 Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Nell'a.a. 2021-2022 è stato docente a contratto all'Università di Milano Bicocca, mentre negli a.a. 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022 è stato docente a contratto per il corso di Sociologia dei processi culturali all'Università Statale di Milano.

Nell'a.a. 2020-2021 ha tenuto esercitazioni all'Università Statale di Milano e un laboratorio all'Università di Milano Bicocca (tenuto anche negli a.a. tra il 2013 e il 2019). Nell'a.a. 2019-2020 è stato docente a contratto del corso Sociologia dei nuovi media all'Accademia delle Belle Arti di Brera. Nell'a.a. 2018-2019 docente a contratto per il corso Media, conflitti e politica internazionale presso l'Università di Bologna. Infine, ha tenuto un laboratorio nell'a.a. 2013-2014 all'Università degli Studi di Milano.

Nel 2020 è stato Visiting Professor all'University of Bucarest e nel 2006, per 6 mesi, alla New York University.

Sta partecipando a una ricerca progetto Cariplo all'Università di Milano Bicocca. Nel 2020 è stato membro di ricerca dell'unità italiana di un progetto di ricerca coordinato dall'Università di Oslo. Nel 2019 Ha partecipato a una ricerca finanziata dalla Fondazione Gerda Henkel. Ha partecipato a una ricerca PRIN all'Università di Milano Bicocca (2017) e, nella stessa università a una ricerca sui consumi 'Finish' (2008-13). Nel 2005-2006, 2008-2009 e nel 2017-2018 ha partecipato a tre diverse ricerche presso l'Università degli Studi di Milano. Infine, nel periodo 2000-2002 ha partecipato a due diverse ricerche presso l'Università di Genova.

Ha presentato relazioni a 14 convegni (12 in Italia e 2 all'estero). Negli anni 2020 e 2021 ha organizzato panel tematici in tre differenti convegni in Italia.

Ha pubblicato due monografie con editori italiani, 14 articoli su riviste in fascia A (2 in inglese e 12 in italiano; 6 come unico autore e 8 con altri autori). Altri 3 articoli sono stati pubblicati (due come singolo autore, uno come coautore) su riviste peer-reviewed non classificate Anvur. È autore di 6 capitoli in volume collettaneo, tutti con editori italiani.



Il giudizio sui titoli e sul curriculum è molto buono.

Per questa procedura selettiva, presenta due monografie, e 10 articoli su riviste in fascia A (due in lingua inglese e 8 in lingua italiana). Tutti i lavori presentati risultano coerenti con il settore concorsuale 14/C2 e con il settore scientifico disciplinare SPS/08. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è di buona rilevanza scientifica anche se spesso limitata al contesto nazionale.

In base alle pubblicazioni presentate, l'interesse di ricerca si focalizza sulla rappresentazione sociale della tecnologia (nn. 1, 8 e 11), sulle rappresentazioni del genere (nn. 5 e 12) e sulle rappresentazioni sociali delle celebrità e dei personaggi pubblici (nn. 2, 9 e 10), analizzata in particolare relazione con il diffondersi dei new media e dei reality show (n. 2). La rappresentazione della tecnologia è analizzata prendendo in esame le riviste di divulgazione scientifica (nn. 1 e 11), ricostruendo le retoriche che contribuiscono alla narrazione dell'innovazione tecnologica ed evidenziando diversi frame narrativi che, nella loro complessa intertestualità, contribuiscono a una spettacolarizzazione della tecnologia. La metodologia utilizzata è l'analisi qualitativa dei testi e l'analisi del discorso mediale. Metodologia estesa anche all'analisi della costruzione sociale del genere (n. 5). L'analisi etnografica online integrata da un'analisi del discorso e da interviste qualitative è utilizzata nell'analisi della satira politica (n. 9). Focus group costituiscono la metodologia utilizzata per analizzare la rappresentazione sociale di celebrità negative (n. 10).

Ulteriori interessi di ricerca sono rappresentati dall'analisi della costruzione dell'informazione e della notizia con particolare attenzione al funzionamento di Wikipedia (nn. 4 e 7), dall'analisi delle regole interne di funzionamento e dalle modalità in cui i tecnicismi della piattaforma influenzano in modo sistematico il contenuto delle notizie. Un altro interesse di ricerca riguarda le arti marziali (n. 3) analizzando, a partire da una prospettiva culturale, le rappresentazioni della pratica marziale e della sua relazione con la violenza che emergono da quotidiani, riviste e Facebook. Infine, si occupa della rappresentazione di sé, con particolare riferimento all'ostentazione di caratteri virtuosi e ai meccanismi di colpevolizzazione morale dei comportamenti altrui, durante la pandemia di Covid-19 (n. 6).

Il giudizio sulle pubblicazioni è molto buono

La consistenza, rilevanza e congruenza complessiva della produzione scientifica del candidato con il profilo indicato nel bando è **buona**.

Il giudizio collegiale complessivo è molto buono.

In base a valutazione comparativa, la Commissione **delibera di includere** il dottor Oscar Ricci fra i sei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Elisabetta RISI

Ha conseguito nel 2007 il titolo di Dottoressa di ricerca in "Società dell'informazione" presso l'Università di Milano Bicocca ed è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia di cui all'art. 16 Legge 240/2010 Settore concorsuale 14/C2, settore scientifico-disciplinare SPS/08 dl 30.03.21.

Dal 1 Marzo 2019 al 1 Marzo 2022 è stata Assegnista di ricerca presso l'Università IULM di Milano. È stata docente a contratto negli a.a. 2016/2017 e 2017/2018 di Società delle Reti e pratiche di consumo presso Università IULM di Milano; nell'a.a. 2015/2016 Società delle Reti e Societing, Università IULM di Milano; nell'a.a. 2014/2015 di Sociologia della Comunicazione presso NABA Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. Negli anni 2015, 2017 e 2020 ha avuto incarichi di



insegnamento all'interno del Dottorato in Comunicazione e Nuove Tecnologie, Università IULM di Milano e nel Dottorato in Communication, Markets and Society, Università IULM di Milano. Ha coordinato ricerche per la Fondazione IULM di Milano – ATM Milano, per la Camera di Commercio di Milano e Città della Salute, per l'Osservatorio Social Media IULM e per Arnoldo Mondadori Editore.

Partecipa al team di ricerca della capofila progetto vincitore H2020 (Culture, creativity and inclusive society) "Platformization of European Media: assessing negative and positive externalities".

Ha presentato relazioni a 10 convegni di cui uno all'estero e organizzato due convegni.

Ha pubblicato 2 monografie in lingua italiana (una in collaborazione) e 2 curatele in collaborazione; 22 articoli in riviste, perlopiù italiane, di cui 16 in collaborazione; 19 saggi in volume di cui 8 in collaborazione e 1 pubblicazione in collaborazione su proceeding.

Il giudizio sui titoli e sul curriculum è buono.

Per questa procedura comparativa presenta 2 monografie di cui una in collaborazione; 7 articoli in rivista (tutti in collaborazione) di cui 5 in Classe A per il settore concorsuale in oggetto e uno presentato in rivista non presente tra quelle scientifiche: n. 6. RISI E, PRONZATO R (2020). Living and working confined at home. Boundaries and platforms during the lockdown. JOURNAL OF CULTURAL ANALYSIS AND SOCIAL CHANGE, vol. 2, ISSN: 2589-1316; 3 saggi in volume di cui uno in collaborazione. Tutti i lavori presentati risultano coerenti con il settore concorsuale 14/C2 e con il settore scientifico disciplinare SPS/08. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è in maggioranza di buona rilevanza scientifica.

Il lavoro di ricerca della candidata si concentra sulle forme di digitalizzazione della società con un forte focus, anche metodologico, sui meccanismi di datificazione promossi dalla platform society (si veda monografia n.2), anche approfondendo gli aspetti metodologici per fare ricerca online, come i lavori sulla auto-etnografia come metodologia di analisi delle piattaforme digitali (n.1 e n.3) e quello sulle tecniche di social media listening (n.4).

Il ruolo delle piattaforme digitali viene approfondito anche sul versante del precariato del lavoro esplorando le realtà di crowdsourcing (n. 7), quello dei knowledge workers (n.12) e in relazione al modo in cui hanno rimodellato le vite lavorative durante il lockdown dovuto alla pandemia da Covid-19 (n.6) e in cui si sono inserite nei più ampi contesti di vita quotidiana (n.5)

Di stampo squisitamente metodologico, quindi più lontano dal presente settore concorsuale, il volume in collaborazione su metodi e tecniche della ricerca sociale (n.9) e in parte anche gli articoli che esplorano come i giovani italiani rappresentano il fenomeno della migrazione utilizzando un approccio socio-narrativo (n.10 e 11).

Si tratta di lavori in gran parte congruenti con il profilo disciplinare oggetto del bando e di buona qualità. **Il giudizio sulle pubblicazioni è pertanto buono.**

La consistenza, rilevanza e congruenza complessiva della produzione scientifica del candidato con il profilo indicato nel bando è **buona**.

Il giudizio collegiale complessivo è buono.

In base a valutazione comparativa, la Commissione **delibera di ammettere** la dottoressa Elisabetta Risi fra i sei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.



Tito VAGNI

Ha conseguito nel 2006 una Laurea quinquennale in Scienze della Comunicazione, presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione, "La Sapienza" Università di Roma e il dottorato di ricerca in cotutela in Comunicazione e Nuove Tecnologie, presso la Libera Università di Lingue e Comunicazione, IULM e in *Sociologie* presso l'Université Paris V, La Sorbonne.

È stato assegnista di ricerca (2018-2020) presso il Dipartimento di Comunicazione, Arti e Media, Università IULM, Milano.

Nell'a.a. 2021-2022 è docente a contratto di Società, cambiamento e innovazione presso l'Università Mercatorum. Negli a.a. 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022 è stato docente a contratto di Cambiamento sociale e culturale presso il Dottorato in Communication, Markets and Society, Università IULM, Milano. Negli a.a. 2018-2019 e 2019-2020 è stato docente a contratto del corso di Teoria e metodo dei mass media presso Istituto di Moda e Design Raffles, Milano. Negli a.a. 2016-2017 e 2017-2018 è stato docente a contratto di Sociologia dei media alla Università IULM, Milano. Negli a.a. 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018 è stato docente a contratto di Processi culturali e comunicativi alla Università degli studi di Macerata. Nell'a.a. 2017-2018 è stato docente a contratto di Mass Media Theory presso l'Istituto Marangoni, Milano. Tra il 2012 e il 2022 è stato titolare di contratto di didattica integrativa, di contratti di collaborazione alla didattica e titolare di seminari didattici sui temi della sociologia dei media presso Università IULM, Milano. Ha insegnato in corso di alta formazione e master, tenendo, inoltre, tra il 2008 e il 2022 diverse lezioni e interventi presso Università italiane e straniere.

Ha svolto attività di ricerca presso: il Grupo de Estudios sobre Sociología de las Emociones y los Cuerpos del Instituto de Investigaciones Gino Germani, UBA - Universidad de Buenos Aires; Università IULM, Milano e Groupe d'Études et de Recherche Interdisciplinaire en Information et Communication (GERICO), Université de Lille; Centre européen de sociologie et de science politique (CESSP) dell'École des hautes études en sciences sociales (EHESS); Centro di Ricerca Internazionale ATOPOS – Escola de Comunicações e Artes, Universidade de São Paulo; Université Paris Descartes, Sorbonne.

Tiene e ha tenuto attività di consulenza e di ricerca per il Senato della Repubblica, FacilityLive e Slow Food Marche.

Partecipa alle attività di diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali quali International Network of Sociology of Sensibilities – RedISS, Centro di Ricerca per le Relazioni Mediterranee MEDALics, Università Dante Alighieri, Reggio Calabria, Osservatorio sulla Società Italiana (OSI) dell'Università IULM, Centro de pesquisa ATOPOS presso la Escola de Comunicações e Artes dell'Universidade de São Paulo, Osservatorio TV - Università degli studi Roma Tre, Centre d'Études sur l'Actuel et le Quotidien (CEAQ), Université Paris Descartes – La Sorbonne.

Ha presentato relazioni a 13 convegni di cui cinque all'estero e organizzato alcuni convegni in Italia e cicli seminariali.

Ha pubblicato 3 monografie in lingua italiana, di cui una in collaborazione; 1 curatela in collaborazione; 20 articoli in riviste scientifiche (di cui 10 in Classe A) italiane e straniere di cui 8 in collaborazione; 20 contributi in volume. Segnala, inoltre, la traduzione di monografia dal francese.

Il giudizio sui titoli e sul curriculum è buono.

Per questa procedura comparativa presenta 1 monografia, 7 articoli in rivista in classe A (di cui 4 in collaborazione) e 4 contributi in volume (di cui uno si presenta come voce di dizionario).

Tutti i lavori presentati risultano coerenti con il settore concorsuale 14/C2 e con il settore scientifico disciplinare SPS/08. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è in maggioranza di buona rilevanza scientifica.



Il lavoro di ricerca del candidato si concentra sugli immaginari mediali trattati da diversi punti di vista, come nell'analisi culturologica della televisione e delle forme dei reality show (n. 1), in quella sulle forme di rappresentazione della disabilità nelle reti RAI (n.2), nello scavo teorico in relazione al lavoro su cinema e immaginario di Edgar Morin (n.8) o nell'analisi della relazione fra influencer e online community (n.9). Altro filone di analisi è quello relativo all'analisi mediologica del cibo e del consumo, come evidenziano gli articoli sul rapporto tra comunicazione e consumo (n.6) e sulle trasformazioni dell'esperienza di consumo nelle piattaforme digitali (n.3), il capitolo di libro in lingua inglese (n. 10) che si occupa degli effetti dei media sull'esperienza gastronomica e del cibo, l'analisi visuale dell'hashtag #foodporn su Instagram (n.11) o la voce per il dizionario UTET Cibo e industria culturale (n.12). Il profilo di ricerca è completato da un articolo sulla figura dell'amatore nel contesto informativo (n. 7) e da uno sull'immagine dei politici (n.5).

Si tratta di lavori congruenti con il profilo disciplinare oggetto del bando ma che presentano diverse debolezze sul piano metodologico non sufficientemente trattato nelle pubblicazioni stesse. **Il giudizio sulle pubblicazioni è pertanto discreto.**

La consistenza, rilevanza e congruenza complessiva della produzione scientifica del candidato con il profilo indicato nel bando è **discreto.**

Il giudizio collegiale complessivo è discreto.

In base a valutazione comparativa, la Commissione **delibera di non ammettere** il dottor Tito Vagni fra i sei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Francesco VIGNERI

Ha conseguito la Laurea Magistrale in Lingue per la Comunicazione Internazionale nel 2010 presso l'Università LUMSA di Roma e il dottorato di ricerca in Comunicazione, Interculturalità e Organizzazioni Complesse nel 2016, in cotutela tra l'Università LUMSA di Roma e l'Ecole doctoral en Sciences humaines et sociales dell'Università di Strasburgo.

Attualmente è titolare di assegno di ricerca presso l'Università LUMSA di Roma. Dall'aprile 2015 al marzo 2016 è stato titolare di borsa di ricerca SYLFF in collaborazione con l'Istituto di Formazione Politica Pedro Arrupe di Palermo.

Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione a Maître de Conférence in Sociologia e Demografia rilasciata dal Ministero francese per l'istruzione superiore, la ricerca e l'innovazione.

Nell'a.a. 2021-2022 è stato docente a contratto per l'insegnamento Media Studies presso l'Università Niccolò Cusano. Nello stesso anno accademico è stato docente a contratto per l'insegnamento di un modulo del corso Tecniche performative delle arti visive presso Accademia Costume e Moda di Roma e docente a contratto per l'insegnamento Comunicazione interculturale presso l'Università degli Studi di Milano. Per tre anni accademici consecutivi (dal 2019 al 2022) è stato docente a contratto per l'insegnamento Comunicazione interculturale alla LUMSA di Roma dove è stato docente a contratto per l'insegnamento Le società multiculturali negli a.a. 2018-2019 e 2019-2020. Infine nell'a.a. 2017-2018 ha svolto attività seminariale all'Università degli Studi di Salerno.

Ha svolto attività di ricerca presso l'Osservatorio per le Migrazioni in Sicilia, Istituto di Formazione Politica Pedro Arrupe – Centro Studi Sociali di Palermo. È membro del comitato scientifico della rivista Socioscapes. Mediterranean Journal of Society, Politics and Communication del Dipartimento "Culture e Società" dell'Università degli Studi di Palermo.

Ha presentato relazioni a 7 convegni (2 all'estero e 5 in Italia).



Dal settembre 2018 all'aprile 2021 è stato assistente di progetto, per la ricerca europea (DG-EMPL) "ADMin4ALL-Supporting Social Inclusion of Vulnerable Migrants in Europe", presso l'OIM-Organizzazione Internazionale per le Migrazioni. Dall'aprile 2021 è assistente di progetto, per la ricerca FAMI "Una governance per l'integrazione", presso la stessa organizzazione.

Ha pubblicato 6 contributi, tutti in lingua italiana, in opere collettanee e 4 articoli su rivista, due in lingua francese e due in inglese. La collocazione editoriale dei contributi non appare particolarmente significativa.

Il giudizio sui titoli e sul curriculum è discreto.

Per questa procedura comparativa presenta la sua tesi di dottorato, sia in lingua italiana sia in lingua francese (nn. 11 e 12). L'analisi si focalizza sulle dinamiche di interazione comunicativa tra migranti e operatori dell'accoglienza e della sicurezza a Lampedusa ed è ulteriormente sviluppata in altri contributi (nn. 6, 8, 9). La ricerca è condotta con la tecnica qualitativa dell'osservazione partecipante. Il tema della migrazione e della comunicazione interculturale costituiscono uno degli interessi principali di ricerca e sono sviluppati nell'analisi della rappresentazione mediatica della cosiddetta 'emergenza migratoria' (nn. 3, 5, 8) e della figura dell'immigrato come vittima o come minaccia (n. 2). L'analisi si estende quindi a includere anche le politiche europee, discutendo il loro intreccio con le rappresentazioni mediatiche e l'esperienza di operatori e migranti (n. 4). Un breve contributo (n. 7) analizza l'imprenditoria migrante in cinque casi studio presentati in forma sintetica.

Un ulteriore interesse di ricerca riguarda la mediazione culturale in campo sanitario (n. 10) e il contributo della medicina alla comunicazione interculturale (n. 1).

Il giudizio sulle pubblicazioni è sufficiente, la collocazione editoriale è di limitata rilevanza nazionale e internazionale. Le pubblicazioni sono spesso note sintetiche, senza un'adeguata indicazione delle metodologie utilizzate. Il campo di analisi risulta piuttosto circoscritto. Tutti i lavori presentati risultano coerenti con il settore concorsuale 14/C2 e con il settore scientifico disciplinare SPS/08.

La consistenza, rilevanza e congruenza complessiva della produzione scientifica del candidato con il profilo indicato nel bando **discreta**, rilevando una mancanza di pubblicazioni negli anni 2019 e 2020.

Il giudizio collegiale complessivo è discreto.

In base a valutazione comparativa, la Commissione **delibera di non includere** il dottor Francesco Vigneri fra i sei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.